



<http://www.facciamocose.net/>

FACCIAMO CO.S.E. – COMUNITÀ CHE SVILUPPA ENERGIE



Progetto: H ZOE

PERCORRERE FUORI E DENTRO L'OSPEDALE ITINERARI DI CRESCITA

Descrizione

Il progetto vuole percorrere il viaggio che i bambini e le famiglie compiono quando devono affrontare un intervento chirurgico, mettendo in connessione il «dentro», l'ospedale, con il «fuori», la vita normale, per aiutare il bambino a vivere le due dimensioni in continuità. La dimensione giocosa si alterna a quella sanitaria in un percorso che si chiude con il passaggio del testimone ad altri bambini e famiglie che affronteranno il medesimo viaggio.

In Terapia Intensiva Neonatale (TIN) le mamme possono sperimentare l'efficacia di percorsi musicali e di incontri sulla genitorialità nascente. Incontrano il «compagno di viaggio», la figura che le potrà supportare anche fuori ospedale, collegandole alle opportunità del territorio.

L'«inatteso» modifica le situazioni

Prima

- In pediatria la sala giochi è attiva, i bambini possono giocare insieme. Il reparto è aperto a visitatori, clown, pet therapy.
- La nascita è il momento gioioso che le coppie attendono. Le mamme possono frequentare corsi di preparazione e gruppi di confronto. I papà assistono al parto e hanno accesso libero nei giorni seguenti; anche il resto della famiglia può partecipare e conoscere la/il neonata/o.
- La TIN è aperta a mamme papà e fratellini.

Adesso

- In pediatria i bambini sono ricoverati in stanza da soli. Non possono andare in sala giochi, né ricevere visite.
- La nascita, evento comunitario per eccellenza, viene vissuta in solitudine dalla coppia o dalla mamma. La famiglia allargata non può partecipare e sostenere in presenza neppure al rientro a casa. Le mamme che partoriscono con positività al coronavirus rientrano al domicilio in situazione di isolamento fiduciario di tutta la famiglia. Molte mamme sono in difficoltà: è venuta meno la socialità.
- La TIN è aperta a mamme e papà solo ad orario.

Come si modifica il progetto

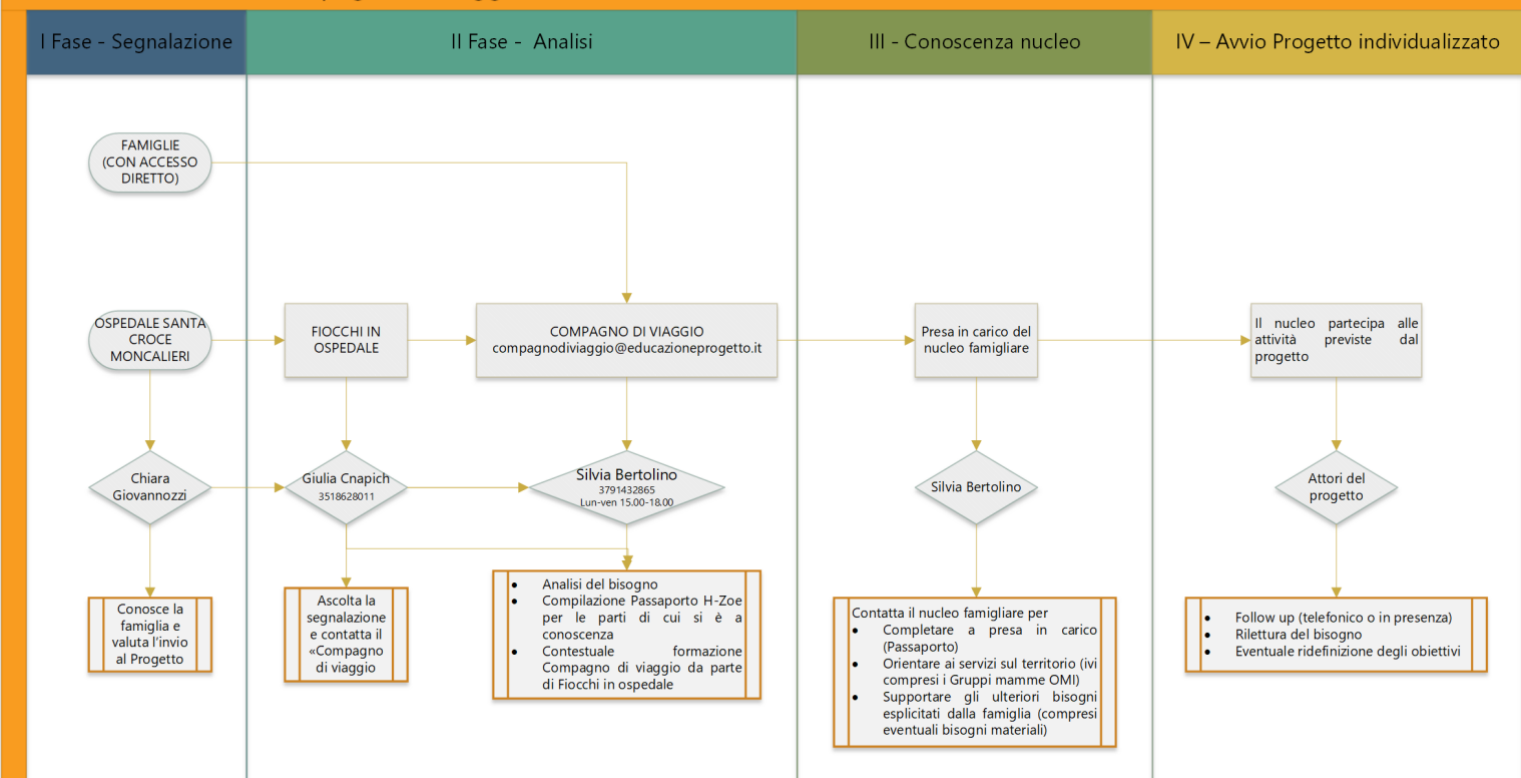
Dalla lettura condivisa del nuovo contesto di intervento e dei conseguenti bisogni emergenti i partner di progetto sono pervenuti ad una ridefinizione delle attività. Questo ha significato:

- rinunciare alle attività aggregative in presenza e all'apporto di un partner, TECA, che ha messo a disposizione la sua quota di progetto per sviluppare le nuove attività
- concentrarsi sulle situazioni di fragilità emergenti, che vedono coinvolto anche un target di destinatari prima non previsto dal progetto
- valorizzare ancora di più i punti di forza e le «best practices» che i partner possono mettere in campo

Il Modello di Intervento

Il risultato di questo lavoro di confronto e analisi ha portato allo sviluppo di questo modello di intervento che verrà monitorato e affinato in corso di attività

Modello intervento «Compagno di viaggio»



LE FINALITA' DEL PROGETTO:

- ridurre i fattori di stress per i bambini e le loro famiglie
- promuovere il positivo nella relazione genitoriale
- contrastare la solitudine dei nuclei familiari, soprattutto quelli più fragili